

69272



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: L'INQUILINO DEL 3° PIANO (Le Locataire)

Metraggio { dichiarato / accertato 3400

Marca: PARAMOUNT

Distribuzione: CINEMA INTERNATIONAL CORPORATION Sr. Nazionalità: FRANCESE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI: ROMAN POLANSKI - ISABELLE ADJANI - MELVYN DOUGLAS - JO VAN FLEET BERNARD FRESSON - SHELLEY WINTERS REGIA: ROMAN POLANSKI

TRAMA

Trelkovsky, uomo timido e goffo, va a vedere un appartamento in un vecchio quartiere di Parigi. La portiera dello stabile gli mostra un appartamento ammobiliato, al 3° piano, e lo informa che l'inquilina che lo occupava, una certa Signorina Choule, si è gettata dalla finestra due giorni prima. Il proprietario dello stabile, Sig. Zy è disposto ad affittare a Trelkovsky l'appartamento, sempre che la Choule non si salvi e quindi non torni ad occuparlo. Trelkovsky si reca all'ospedale a trovare la ragazza. Il giorno seguente apprende che essa è morta, e stipula il contratto con il Sig. Zy, assicurandogli che, essendo scapolo non recherà alcun disturbo ai vicini. Dopo qualche giorno, Trelkovsky invita i suoi amici ad una festicciola, ma il chiasso che fanno fa infuriare i vicini, che protestano anche con il padrone di casa che minaccia di mandarlo via dall'appartamento. Non far rumore diventa per Trelkovsky una vera ossessione ed essendo un ipersensibile, comincia ad udire suoni che non riesce a classificare ed a pensare che i suoi vicini lo perseguitino e comincia a sospettare che siano stati loro a spingere la Choule al suicidio. Poco a poco si convince che essi stiano cercando di fare di lui una reincarnazione della ragazza, allo scopo di fargli fare la stessa fine. Una strana serie di coincidenze, lega sempre più strettamente Trelkovsky alla ragazza morta. Un giorno viene investito da un'auto: quando l'automobilista e sua moglie si affrettano a soccorrerlo, Trelkovsky li vede trasformati nel Sig. Zy ed una vicina di casa. Quando i due, premurosamente, lo accompagnano a casa, egli corre su per le scale, non per cercare rifugio, ma per sfuggire finalmente, come la choule, ai suoi incubi.

VIIETATO A MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 22 OTT. 1976 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigenté legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Viso per copia conforme

Il Primo Vice

Il Direttore

Il Capo

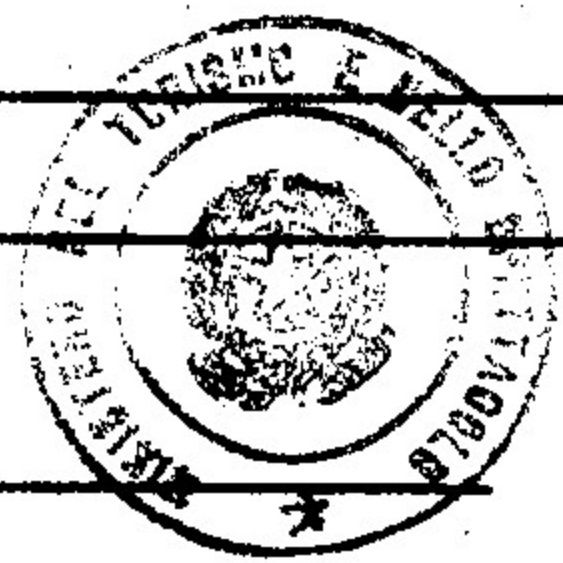
Il Capo

Il Capo

Il Capo

Il Capo

Roma, li 22 OTT. 1976



IL MINISTRO

Vito SANGALLI